PROJECT PLAN

1. **Introduzione:**

Nel nostro progetto vogliamo implementare un sistema di ATM, connessi ad un server centrale, che gestisce un sistema bancario vero e proprio.

Come nella realtà ogni sportello è fornito di un lettore per il bancomat, un display per l’interazione con l’utente, un tastierino e una stampante.

Ogni ATM presenta un numero di serie, ed una filiale bancaria a cui è associato. L’utente, quando vuole prelevare una somma dall’ATM, deve utilizzare una tessera magnetica (con relativo numero) ed un PIN personale, con cui può accedere all’area privata e può effettuare il prelievo del contante. All’interno dell’area privata sono disponibili anche lo storico delle transazioni bancarie (con relativa stampa) ed extra bancarie.

La tessera magnetica è rilasciata dalla banca su richiesta del cliente ed è caratterizzata da un numero di serie, dalla data di emissione, del CVV, dalla scadenza e del PIN.

Il progetto viene strutturato e implementato da Bottagisi Luca, Cazzaniga Matteo e Ubbiali Paolo.

1. **Modulo di Processo:**

Il modello da seguire, scelto per il nostro progetto, è il metodo agile SCRUM. Abbiamo quindi un Product Backlog che funziona da Analisi dei Requisiti, il quale viene compilato dallo Scrum Master, ruolo che abbiamo deciso di ricoprire tutti quanti, a turno, per assimilare meglio il comportamento da adottare.

Con la compilazione del product backlog inizia lo sprint, che durerà 7 giorni, al termine dei quali verrà programmata una riunione fisica per il conseguimento degli obiettivi.

Inoltre, una riunione quotidiana effettuata virtualmente, chiamata daily scrum, avrà come scopo la valutazione dei progressi effettuati.

Il tutto verrà gestito attraverso la piattaforma di condivisione Gith Hub

1. **Organizzazione del Progetto:**

Il progetto è gestito da 3 componenti: Bottagisi Luca, che gestisce la parte backend del codice ; Cazzaniga Matteo, che definisce la grafica e l’aspetto del software ; Ubbiali Paolo, che si occupa della revisione e dei test.

Il progetto è in collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo, in quanto ci offre la possibilità di usare le sue aule e i suoi spazi per le nostre riunioni e per sviluppare tutto il progetto.

1. **Standard, Linee Guida e Procedure:**
2. **Attività di Gestione:**

Come già accennato, abbiamo due tipi di attività per la gestione del progetto: quotidianamente, infatti, verranno organizzate riunioni telematiche per la revisione e discussione dei progressi.

Settimanalmente, invece, verrà effettuata una Sprint Review, che avrà come principale obiettivo la revisione e la convalida del prodotto dello Sprint.

Inoltre, la piattaforma Gith Hub, ci permette di segnalare eventuali errori tramite la sezione “Issue”, e di proporre possibili soluzioni tramite l’utilizzo del “Branch”. L’approvazione delle eventuali soluzioni viene presa tramite la convalidazione di tutto il team.

1. **Rischi:**

Ci sono diversi rischi in quale il nostro progetto potrebbe incappare:

* Il progetto potrebbe non essere consegnato secondo le tempistiche indicate, per cause più grandi.
* Potremmo non essere in grado di gestire lo sviluppo software, per mancanza di hardware o addirittura per mancanza di conoscenze.
* Per lo sviluppo del software, potremmo avere la necessità di implementarlo con dei tool a pagamento o non averli proprio a disposizione.
* Potremmo implementare un software che non è ottimale o che non funziona correttamente su un determinato tipo di ATM.
* Le banche potrebbero autorizzare l’utilizzo del software nei propri ATM

1. **Personale:**

Il personale per questo progetto è composto da:

* Bottagisi Luca ( )
* Cazzaniga Matteo ( )
* Ubbiali Paolo ( )
* Gargantini Angelo (professore e relatore)

1. **Metodi e Tecniche:**
2. **Garanzia di Qualità:**
3. **Pacchetti di Lavoro:**
4. **Risorse:**
5. **Budget:**

Finanziariamente non abbiamo fissato un budget, in quanto non abbiamo un necessario bisogno di acquistare attrezzature nuove o software specifici.

Se vogliamo invece stimare il tempo che impiegheremo per il progetto, la consegna ci indica che sarà all’incirca di 50 ore a testa, per una somma totale di 150 ore.

Il totale lo andremo a suddividere in 100 ore per la progettazione, le restanti 50 ore andranno impiegate per lo sviluppo software.

1. **Cambiamenti:**

Anche se abbiamo deciso di utilizzare un processo Agile, le modifiche che apportiamo vengono registrate tutte quante nell’history di Gith Hub. Attraverso l’utilizzo della sezione Issue e della sezione Branch, gestiamo le modifiche al programma, in modo tale da poterle revisionare e approvarle in caso di esito positivo.

1. **Consegna:**

Per la consegna utilizziamo la piattaforma Gith Hub, che ci permette di caricare tutta la documentazione e tutto il codice relativo al prodotto che abbiamo costruito.